

LEGNANO NEI SECOLI

LEGNANO E IL SUO TERRITORIO SONO STATI ABITATI ININTERROTTAMENTE DAL XIII SECOLO A.C. AD OGGI. IN QUESTO LUNGO PERCORSO, DURATO PIÙ DI TREMILA ANNI, LA CITTÀ HA CAMBIATO MOLTI VOLTI: CERCHIAMO DI SCOPRIRLI ATTRAVERSO I LUOGHI CHE MEGLIO LA RAPPRESENTANO E LE VICENDE DEGLI UOMINI CHE NE HANNO CAMBIATO LA STORIA.

INFO ITINERARIO:

Le visite turistiche si effettuano a piedi o con l'ausilio di mezzi pubblici. Gli itinerari vengono effettuati prevalentemente il Sabato e la Domenica. Le informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito www.legnanoon.it
DURATA PERCORSO: Circa 4/5 ore con pausa

SCARICA LA NOSTRA APP:

Vuoi visitare liberamente i luoghi più suggestivi della nostra città? Scarica la nostra APP dal sito www.legnanoon.it



SHOPPING:

Cerchi un negozio, un ristorante particolare, un bar o un albergo dove soggiornare? Visita il sito www.legnanoon.it, potrai trovare tutte le promozioni del Distretto del Commercio dedicate a te.

Il *Distretto del Commercio di Legnano* nasce dalla sinergia tra diversi attori, Ente locale, Camera di Commercio e Confcommercio, al fine di rilanciare il commercio. Cultura, arte e storia s'intrecciano fra le vie della città offrendo ai visitatori occasioni di shopping e tempo libero. La città nota per il Palio, rievocazione storica legata all'omonima battaglia, presenta numerosi siti di particolare pregio architettonico. Il visitatore potrà scoprirli autonomamente o tramite l'apposita APP dedicata agli itinerari turistici. Navigando nel sito www.legnanoon.it si potrà scaricare l'APP, visionare la galleria fotografica degli itinerari, scoprire i numerosi negozi, godere dell'ospitalità delle strutture alberghiere e dell'accoglienza dei locali di ristorazione e svago.



ITINERARIO STORICO • CULTURALE

LEGNANO NEI SECOLI

LEGNANO  **N**
DISTRETTO DEL COMMERCIO



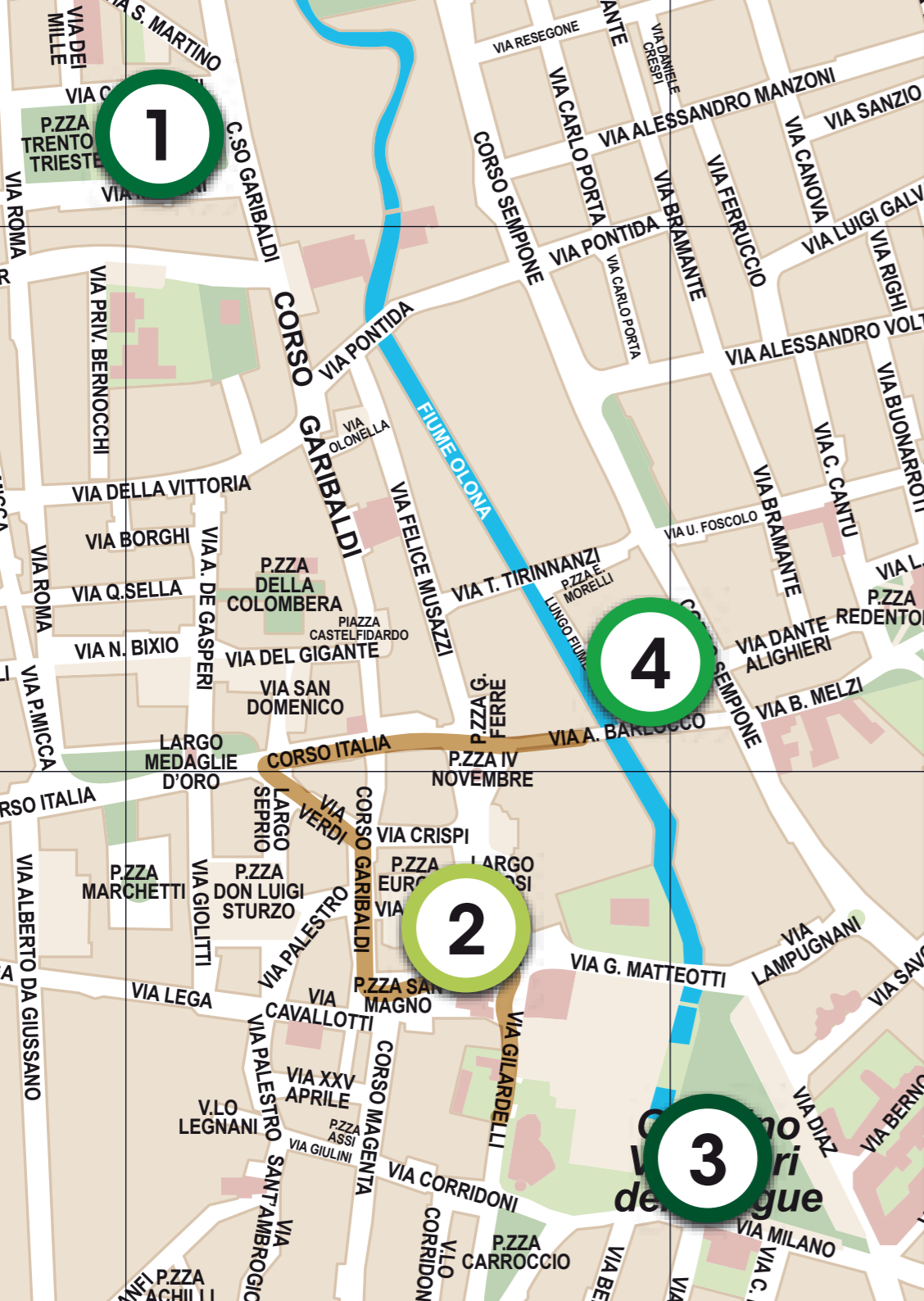
Città di Legnano



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA



CAMERA
DI COMMERCIO
di Milano



① MUSEO CIVICO GUIDO SUTERMEISTER



Il Museo Civico di Legnano, riconosciuto ufficialmente nel 2004 dalla Regione Lombardia, è il risultato dell'appassionata ricerca del suo fondatore Guido Sutermeister che, tra il 1925 e il 1964, raccolse, documentò e conservò le memorie storico-artistiche cittadine e del territorio limitrofo. L'edificio, costruito nel 1928, riprende la pianta della dimora quattrocentesca della nobile famiglia milanese Lampugnani, demolita nei primi anni del '900. Sutermeister ottenne di reimpiagare i soffitti a cassettoni, le colonne del portico e quant'altro fu possibile nel nuovo edificio; ripropose poi la decorazione affrescata degli ambienti, interni ed esterni, i cui originali sono attualmente conservati nella sede distaccata del Museo denominata "Torre Colombera".

② PALAZZO MALINVERNI



Legnano fu proclamata comune italiano nel 1804, per iniziativa di Napoleone Bonaparte. La storia del suo Municipio è anche quella dei Cornaggia, nei cui palazzi furono ospitate le prime sedi comunali, dell'architetto Malinverni che vinse il concorso per progettare la nuova sede e degli artisti che in tempi lontani e recenti lo hanno abbellito con le loro opere. Un palazzo a tre piani in gusto eclettico nel quale si fondevano parti in stile neomedievale lombardo, come l'arco gotico a sesto acuto delle finestre e le volte a vela interne dell'edificio, ed elementi appartenenti ad altri stili, quale il liberty. La prima pietra dell'edificio fu posata il 10 agosto del 1908 e l'inaugurazione avvenne il 28 novembre 1909.

③ VILLA JUCKER



Villa Jucker prende il nome dalla famiglia di dirigenti e imprenditori del Cotonificio Cantoni che l'hanno abitata sin dalla sua costruzione, avvenuta nei primi anni del '900. L'edificio fu progettato da Giulio Brini e Simone Riveda. La costruzione costituisce un tipico esempio di villino borghese d'inizio '900 di discrete dimensioni a due piani, con un elegante apparato decorativo, circondato da un parco in origine di 5000 mq.

④ VILLAGGIO E AREA CANTONI



La famiglia Cantoni iniziò la sua attività nel commercio tessile nel 1700. A Legnano installò nel 1829 una filatura e, successivamente, una tessitura e una piccola tintoria. La massima espansione del cotonificio si ebbe agli inizi del XX secolo. La chiusura definitiva degli opifici storici del Cotonificio Cantoni di Legnano si ebbe nel 1985. Nel 2009, nel luogo dove sorgevano gli edifici del cotonificio, è stato inaugurato il centro commerciale "Gallerie Cantoni". Si ricorda che, per andare incontro alle esigenze della propria manodopera, l'azienda nel 1908 cominciò la costruzione di alloggi operai, il cosiddetto Villaggio Cantoni; per trasformarsi intorno agli anni '20 in un quartiere tra le vie Galvani, Moscovia e Volta.